

	<p>Comune di</p> <p>BUSSERO</p>	<p>Numero</p> <p>10</p>	<p>Data</p> <p>29/04/2025</p>
---	--	--------------------------------	--------------------------------------

Verbale di deliberazione **Consiglio Com.le**

Oggetto:

**REVISIONE INFRA PERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)
TARI 2024/2025**

Originale

L'anno 2025 il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 21.00 nella sala consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalle vigenti leggi in materia, vennero oggi convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano i Seguenti consiglieri:

Vadori Massimo	Sindaco	Laura Manzoni	Consigliere
SI		SI	
Livraghi Thomas		Castellano Santolo	Assessore
Vicesindaco	SI	SI	
Rusnati Curzio Aimò		Olini Milena	Consigliere
Consigliere	SI	SI	
Elisabetta Gilardelli	Assessore	Ferrari Ezio	Consigliere
SI		NO	
Beatrice Pistola	Consigliere	Soda Angela	Consigliere
SI		SI	
Annalisa Colella		Costa Angela	Consigliere
Consigliere	SI	SI	
Marco Vergani			
Consigliere	SI		

Totale presenti 12

totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Dr. Malara Francesco Antonio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Consigliere Laura Manzoni, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: REVISIONE INFRAPERIODO DEL PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO (PEF) TARI 2024/2025**

* * * * *

Il Presidente cede la parola all'assessore Castellano Santolo.

L'assessore Castellano Santolo spiega all'assemblea che l'implementazione consiste nel servizio di spazzamento delle aree di parcheggio non coperte dal servizio precedentemente per un maggior costo di € 10 mila annui.

La consigliera Costa Angela chiede approfondimenti sulle specifiche aree coinvolte.

L'assessore Castellano Santolo precisa che trattasi di parcheggi e aree non su "carreggiata", diffuse sul territorio.

L'assessore Livraghi precisa che è in corso la predisposizione di un piano di spazzamento che sarà comunicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, TARI, IMU e TASI, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che all'articolo 1, comma 738, ha abolito la IUC per le componenti IMU e TASI, lasciando in vigore le disposizioni relative alla TARI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e in particolare, l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTI i successivi atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la delibera n. 444/2019, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
- la delibera n. 57/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la delibera n. 493/2020/R/rif del 24.11.2020, di "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- la delibera n. 138/2021/R/rif del 30.03.2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);

- la delibera n. 363/R/rif del 03.08.2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025”;
- la delibera ARERA n. 389/2023/R/rif del 03.08.2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la determina n. 1/DTAC/2023 del 06.11.2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 18/2024 “APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER TARI 2024-2025”;

VERIFICATA la necessità della revisione infraperiodo del PEF (Piano Economico Finanziario) TARI 2024/2025, per la sola annualità 2025, seguito all’ampliamento da parte del gestore dei rifiuti, CEM Ambiente S.p.a, del servizio di spazzamento meccanizzato su una serie di aree di parcheggio individuate dall’Amministrazione Comunale;

VISTO l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che definisce la procedura di approvazione del PEF prevedendo il seguente percorso:

- Il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all’ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l’ente territorialmente competente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF;
- ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva;

VISTO, in particolare, l’art. 28, comma 3, della delibera n. 363/R/rif del 03.08.2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025”, la quale dispone che *“Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può essere inteso come una specifica struttura o un’unità organizzativa, nell’ambito dell’Ente o identificabile in un’altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell’attività gestionale, e chi è chiamato a validarli”*;

VISTO l’art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la revisione infra periodo del PEF TARI;

DATO ATTO che l’art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. 228/2021, convertito con Legge n. 25/2022, a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le Tariffe e i Regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ogni anno;

DATO ATTO che, con delibera C.C. in data 20/12/2024, n. 65, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria del periodo 2025/2027;

TENUTO CONTO che per il territorio del comune di Bussero non è presente l’Ente di Governo dell’Ambito (**EGA**), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente

territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono svolte dal comune medesimo;

CONSIDERATO che il “soggetto gestore” è il soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani, cioè colui che effettua i servizi ricompresi nel PEF;

CONSIDERATO che il Comune di Bussero ha affidato a CEM Ambiente S.p.a. il servizio sopra indicato come da deliberazione Consiliare n. 28 del 27.07.2016;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 12, del 28.04.2022, con la quale è stato deliberato di:

1. di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema 1 “livello qualitativo minimo” di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.
2. di tenere conto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1, dandone atto nella stesura del PEF pluriennale 2022/2025 ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ di cui all’art. 9.2 dell’MTR-2;

CONSIDERATO che Cem Ambiente S.p.a. in quanto "soggetto gestore" si è occupato della redazione del Piano Economico Finanziario 2025 integrando i propri costi con i costi del Comune, corredato dalla Relazione (che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti) e dalla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante;

CONSIDERATO che il Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti 2025 trasmesso da Cem Ambiente S.p.a, corredato dalla Relazione (che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile) e dalla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante (**All. A-B-C**), il quale espone per l’anno 2025 un totale di costi efficienti pari ad Euro 1.003.319, di cui Euro 598.893 per costi variabili ed Euro 404.425 per costi fissi;

VISTE le detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione di ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 che contribuiscono a ridurre il costo del PEF da coprire con le tariffe per il 2025, le quali ammontano a Euro 11.791;

DATO ATTO, quindi, che sulla base delle sopra indicate entrate il limite tariffario da utilizzare per la determinazione delle tariffe è il seguente:

- per l’anno 2025 di Euro 991.528, di cui Euro 587.102 per costi variabili ed Euro 404.425 per costi fissi;

DATO ATTO che nella predisposizione di tale PEF, il gestore aveva già tenuto conto dello schema 1, livello qualitativo minimo” di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif., come successivamente stabilito dalla delibera n. 12 del 28.04.2022;

VISTA la relazione del Responsabile del Settore Finanziario sui costi del Comune inclusi nel PEF 2024/2025, di cui all’allegato **D**),

VISTA la dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco del Comune di Bussero, attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge All. **E**);

CONSIDERATO che il citato Piano Finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI per l'anno 2021 (pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 30 dicembre 2020);

VERIFICATO che, è stato affidato incarico alla società Paragon Business Advisors S.r.l. di Zola Predosa, codice fiscale 07742550960, società che possiede i dovuti requisiti di terzietà rispetto all'ente gestore, di esprime un giudizio e un parere di validazione in ordine ai dati trasmessi da CEM Ambiente S.p.A. quale gestore del servizio tenuto alla predisposizione del PEF grezzo ai sensi degli articoli 7, comma 4, e 28, comma 1, della Delibera ARERA 363/2021/R/rif e della delibera ARERA n. 389/2023/R/rif del 03.08.2023 ;

VISTA la relazione di validazione della revisione infraperiodo per l'annualità 2025 del Comune di Bussero, ricevuta da Paragon Business Advisors S.r.l., in data 11.04.2025, prot. 6178/2025 (**all. F**) con la quale si esprime un parere di coerenza dei costi efficienti riportati dal gestore CEM Ambiente S.p.A, rispetto alle previsioni regolatorie di cui al MTR-2, e un parere di validazione su tali costi posti i limiti di competenza e responsabilità imposti dalla normativa e dalla regolazione vigente.

VISTO il certificato di validazione rilasciato, anche sulla base del parere favorevole di validazione rilasciato da Paragon Business Advisors S.r.l, espresso dalla Responsabile del Settore Opere e Governo del Territorio, e allegato sub **G**) alla presente deliberazione, che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano redatto da Cem Ambiente S.p.a, quale unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente, dotata di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, ai sensi del sopra menzionato art. 28, comma 3, della delibera n. 363/R/rif del 03.08.2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";

CONSIDERATO infine che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità così come dimostrato sulla citata relazione;

VISTO l'art. 8 della deliberazione ARERA n. 443/2019, secondo cui dall'anno 2021 l'Ente territorialmente competente trasmette il PEF all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione;

RITENUTO quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare la revisione infraperiodo del Piano Economico Finanziario TARI per l'anno 2025, in attuazione alle norme dettate da ARERA;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il parere formulato dall'Organo di revisione dei Conti e allegato sub. **H**) alla presente deliberazione;

PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Olini, Soda e Costa), astenuti n. 0, espressi nei modi di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare la revisione infraperiodo del Piano Economico Finanziario (PEF) TARI 2024/2025 per l' anno 2025 come redatto dal gestore Cem Ambiente S.p.a., ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021, e della delibera ARERA n. 389/2023/R/rif del 03.08.2023, completo di relazione del gestore, di relazione dell'ETC, delle dichiarazioni di veridicità dell'Ente e dell'ETC, e della relativa validazione, allegati alla presente deliberazione sub. **A-B-C-D-E-F-G-H**), quale sua parte integrante e sostanziale, per un totale di costi efficienti come di seguito indicati:
 - per l'anno 2025 di Euro 1.003.319, di cui Euro 598.893 per costi variabili ed Euro 404.425 per costi fissi;
3. di dare atto che, applicate le detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione di ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021, il limite massimo tariffario della Tassa Rifiuti (TARI) è così determinato, come da PEF per l'applicazione TARI per l'anno 2025 di cui **all'allegato A**), qui approvato:
 - per l'anno 2025 di Euro 991.528, di cui Euro 587.102 per costi variabili ed Euro 404.425 per costi fissi;
4. di disporre l'invio dei dati e delle informazioni riguardanti la revisione infraperiodo del PEF 2025 ad ARERA, per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti in particolare dall'art. 6 della deliberazione dell'autorità n.443/2019/R/rif, esclusivamente on line entro 30 giorni dall'adozione del presente atto, ovvero dall'eventuale altro termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente;
6. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 a seguito di voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Olini, Soda e Costa), astenuti n. 0, espressi nei modi di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 14**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **REVISIONE INFRA PERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI 2024/2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147bis TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/04/2025

Il Responsabile di Settore
Avv.Michele Massimo Corvasce

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Avv.Michele Massimo Corvasce

Letto, confermato e sottoscritto,

PRESIDENTE
Laura Manzoni

SEGRETARIO COMUNALE
Malara Francesco Antonio

.....

La presente Deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bussero. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Francesco Antonio Malara in data 07/05/2025
Manzoni Laura in data 08/05/2025